

TRIBUNALE DI PERUGIA
Sezione Penale

Perugia, 11 ottobre 2018

Il Presidente di Sezione

In data 3 ottobre 2018 è stato sottoscritto dal Presidente del Tribunale e dal Procuratore della Repubblica il documento Prot. 3529/18, contenente le linee guida per la trattazione dei procedimenti penali, che tiene conto sia dei criteri di priorità normativamente indicati sia delle concrete possibilità, tenuto conto del carico di lavoro gravante su ciascun magistrato (o collegio), di un'utile trattazione prima dello spirare del termine prescrizione.

Da una prima analisi delle pendenze dei giudici monocratici del Tribunale emerge come i ruoli in carico ai giudici onorari siano attualmente gravati da un numero elevato di procedimenti (sia per le assegnazioni effettuate secondo le previsioni tabellari vigenti sia per le "redistribuzioni" conseguenti, nel tempo, al trasferimento di vari magistrati togati) di risalente iscrizione.

Ciò determina inevitabilmente il rischio, conseguente all'oggettiva impossibilità, da parte del singolo GOT, di una tempestiva istruzione di tutti i procedimenti, di un generalizzato ritardo nella definizione, destinato a sua volta a condurre alla prescrizione dei reati, in primo grado ovvero prima della celebrazione del giudizio di appello.

Per scongiurare tale rischio, in conformità alle sopra citate "linee guida" appare necessario accantonare i procedimenti relativi a fatti/reato più "datati", che non siano di pronta definizione e in cui non vi sia costituzione di parte civile, così da poter trattare con maggiore celerità i procedimenti relativi a fatti più recenti, scongiurando per gli stessi il rischio della prescrizione.

Al fine di consentire la ridefinizione dei ruoli di udienza, secondo le indicazioni delle "linee-guida", si ritiene necessario "bloccare" l'attività istruttoria in corso (o da avviare), in modo da ricalendarizzare gli incombeni in base alle priorità effettive. Per far ciò occorre invitare il PM non procedere alla citazione dei testi già ammessi, così da consentire al giudice di ridefinire i propri ruoli di udienza in base al carico che residua dopo l'accantonamento dei processi non utilmente trattabili.

In considerazione di ciò

invita

la Procura della Repubblica in sede a soprassedere alla citazione dei testi e dei consulenti tecnici disposta, nei procedimenti in carico ai GOT della Sezione Penale, con provvedimento avente data anteriore al 10 ottobre 2018.

dispone

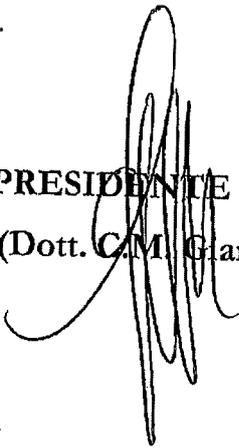
che entro il 30 dicembre 2018, ciascun GOT rediga un prospetto con l'indicazione dei processi accantonati (precisando il numero di ruolo e il titolo di reato) e di quelli da trattare (con analoga indicazione).

Dispone che, a cura della Cancelleria, il presente provvedimento venga comunicato al Procuratore della Repubblica in sede, al locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e alla Camera Penale, nonché a tutti i GOT assegnati alla Sezione Penale.

Perugia 11 ottobre 2018

IL PRESIDENTE DI SEZIONE

(Dott. C.M. Giangamboni)



Depositato in Cancelleria

Perugia, 11/10/18

